

DICHIARAZIONE DEL SINDACO DI PISA, MICHELE CONTI

"Per la città di Pisa - dichiara il sindaco di Pisa Michele Conti - quello che presentiamo oggi è un passaggio di rilevanza fondamentale per le prospettive di sviluppo che apre. Siamo davvero soddisfatti di essere arrivati al rilascio del permesso a costruire del nuovo complesso ospedaliero della Fondazione Stella Maris. E' stato un percorso lungo e complesso, che ha visto grande impegno e disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale e degli uffici tecnici, che ringrazio per il lavoro svolto. Molti sono stati i passaggi procedurali seguiti con costanza dal Comune per poter arrivare alla realizzazione dell'opera che la nostra Amministrazione ha riconosciuto, nella convenzione stipulata nel 2021, come struttura sanitaria di interesse pubblico. Il nuovo ospedale sarà una struttura sanitaria di eccellenza, realizzata con criteri fortemente innovativi, tecnologici e sostenibili, idonea ad ospitare un centro di cura e di ricerca diventato punto di riferimento nazionale e internazionale per la neuropsichiatria e la psicoterapia dell'infanzia e dell'adolescenza. Grazie alla nuova collocazione che lo inserirà nell'area dell'assistenza biomedica di Cisanello, potrà sviluppare nuove funzionalità, andando a potenziare i servizi di assistenza sanitaria e ricerca. La struttura, circondata da un'area verde di due ettari attrezzata con aree ricreative e giardini sensoriali in continuità con il Parco urbano di Cisanello, rappresenterà per il quartiere un intervento fortemente innovativo e riqualificante. Sarà un'opera strategica fondamentale per Pisa, ma soprattutto per i bambini e le famiglie di tutta Italia che hanno bisogno di cure e sostegno per costruire un futuro migliore".

DICHIARAZIONE MONS. ANDREA MIGLIAVACCA, VESCOVO DI SAN MINIATO

«Il progetto di costruzione del Nuovo Ospedale dei bambini di Stella Maris è un sogno che pian piano si sta realizzando. Il passo che viviamo oggi, e che segna l'autorizzazione ad avviare i lavori - primo importante passaggio per il sorgere di questa struttura -, è un momento estremamente significativo e bene augurante per un progetto bello e così importante per tutti quei bambini che ne hanno bisogno e per le loro famiglie»

DICHIARAZIONE MONS. GIOVANNI PAOLO BENOTTO, ARCIVESCOVO DI PISA

"In un tempo di crescenti difficoltà per bambini e ragazzi, dovute anche alla pandemia, ma soprattutto ad una cultura che lascia spesso in penombra non poche problematiche legate a diversi tipi di fragilità infantili, il provvedimento che dà il via alla costruzione del nuovo ospedale per bambini "Stella Maris" a Cisanello, rappresenta un segno estremamente significativo di attenzione concreta a ciò che significa non solo "curare", ma a anche "prendersi a cuore" le fragilità dell'infanzia e della prima adolescenza.

Se per i pisani "Stella Maris" era sinonimo di ospedale del Calambrone, ora la "Stella del mare", titolo caro alla devozione mariana, affiancherà da vicino l'altro titolo della speditività pisana che è il "Nuovo Santa Chiara a Cisanello".

Come arcivescovo di Pisa chiedo alla Vergine Madre Maria, Stella del Mare, di guidare al porto della sua realizzazione questo nuovo centro di cura e di accompagnarne con la sua materna protezione l'ulteriore sviluppo".

DICHIARAZIONE DIRETTORE GENERALE AOUN DR.SSA SILVIA BRIANI

"In un futuro ormai non più lontano saremo 'vicini di casa' con il nuovo Ospedale dei Bambini della Fondazione Stella Maris e questa prossimità dal punto di vista logistico è un indubbio valore aggiunto nell'ottica delle cure complessivamente intese. Perché se è vero che oggi tanta salute viene erogata anche a distanza con la telemedicina, e la pandemia da Covid-19 ce l'ha insegnato, nulla può sostituire il valore della vicinanza, di pazienti e professionisti. Quindi saluto con grande gioia questa bella notizia del via libera al permesso di costruire perché è una sfida importante quanto quella dell'Ospedale Nuovo Santa Chiara che sta sorgendo a Cisanello, un quartiere che non sarà più periferia ma diventerà sempre più nevralgico per l'intera città".

DICHIARAZIONE PROF. RICCARDO ZUCCHI, DIRETTORE SCUOLA MEDICINA UNIPI

"Questo è un momento di grande rilievo per l'Università di Pisa e per tutto il sistema pisano della conoscenza. E' significativo che la nuova sede si venga a collocare a pochi metri di distanza dall'Ospedale di Cisanello (che sarà anche la nuova sede di tutta la medicina universitaria), dai Dipartimenti universitari di Chimica e Biologia e dall'area di ricerca del CNR. Questa collocazione

esprime anche plasticamente il ruolo centrale che per la nostra città assume il sistema della conoscenza e della ricerca, con le sue ricadute applicative. L'integrazione fra Università, Scuole di eccellenza, CNR, istituzioni quali appunto la Fondazione Stella Maris e la Fondazione Monasterio, costituisce un punto di forza unico nel contesto regionale e nazionale che deve essere valorizzato a pieno da tutte le istituzioni competenti”.

DICHIARAZIONE AVV. GIULIANO MAFFEI, PRESIDENTE FONDAZIONE STELLA MARIS IRCCS

“In questi tempi così difficili, finalmente la buona notizia del rilascio del “Permesso a costruire” dal Comune di Pisa - dichiara -. Dopo un lungo iter dovuto alla farraginosità delle procedure amministrative, ai due anni di COVID ed anche alla complessità del progetto del Nuovo Ospedale così fortemente innovativo e tecnologico, Smart Hospital, oggi i nostri bambini, i nostri ragazzi e le loro famiglie provenienti da tutta la penisola italiana ed oltre, i nostri dipendenti e collaboratori, i nostri scienziati, ma anche la città di Pisa e la nostra bella Toscana e noi tutti, riceviamo questo grande dono. Nonostante le difficoltà di ogni tipo affrontate in questi anni, non abbiamo mai abbandonato questo folle sogno perché la nostra missione fondativa ed il nostro carisma ci impongono di andare avanti ad ogni costo per fare il bene e portare la speranza alle famiglie che vivono la fragilità neuropsichiatrica dei loro figli.

Siamo nati per questo, per fare e per dare, in Scienza e Amore. Siamo nati per vivere una vita che abbia senso, perché questo è il vero bisogno della nostra anima. Ringrazio con grande affetto il Sindaco Michele Conti, la sua Giunta e l'intero Consiglio Comunale per l'impegno costante profuso e la vicinanza, anche di cuore, alla Stella Maris. Senza queste attenzioni, senza questa marcia in più, forse oggi, non saremmo qui ad esprimere gioia. Adesso inizia il bello, un altro step difficile ed impegnativo. I prossimi mesi, infatti, saranno dedicati alle procedure di scelta della ditta costruttrice perché il Progetto esecutivo è già pronto in tutti i suoi particolari e, quindi, realizzazione del “veliero”. Mi auguro di sentire sempre viva la vicinanza delle Istituzioni locali, regionali e statali, ma anche della città di Pisa e di tutti gli italiani, perché la Stella Maris, da oltre 60 anni, è un vero e proprio Patrimonio dell'Umanità, avendo fatto ricerca anche sulle malattie rarissime, curato e assistito centinaia e centinaia di migliaia di bambini e ragazzi ed anche adulti e, quindi, spetta a tutti noi proteggerlo e custodirlo. Auguro a tutti un Felice Anno Nuovo pieno di speranza, salute, lavoro ed umanità”.

DICHIARAZIONE DR. ROBERTO CUTAJAR. DIRETTORE GENERALE STELLA MARIS

“il percorso è iniziato dall'ormai lontano 2011 con la lettera di notifica di interesse per l'area di Cisanello, inviata alla provincia e al Comune di Pisa - dice -. L'acquisizione del terreno, avvenuta ormai nel 2015, ne ha costituito il primo concreto tangibile passo. Certo, pensando a queste date, 2011, 2015, essere arrivati fino al 2022 per il permesso a costruire necessiterebbe qualche riflessione di ordine generale sulle tempistiche amministrative dei processi autorizzativi urbanistici, soprattutto quando in gioco è la realizzazione di un'opera di indubbio valore pubblico, e destinata ad una popolazione di bambini particolarmente svantaggiata. Tuttavia, in ogni caso, il conseguimento del permesso a costruire il Nuovo Ospedale da una parte riflette l'enorme determinazione con la quale la nostra Fondazione ha perseguito negli anni tale obiettivo, dall'altra l'efficacia dell'azione dell'amministrazione comunale, in primis del suo Sindaco, a voler concludere il percorso nei tempi più brevi possibili, in modo da realizzare al più presto l'opera. Ringrazio dunque il Sindaco e l'Amministrazione per questo. Ora ci metteremo all'opera per dare corso ai primi passi realizzativi, augurando anzi essendo certo in questo di continuare ad avere il supporto del Comune e della Regione”.

DICHIARAZIONE PROF. GIOVANNI CIONI, DIRETTORE SCIENTIFICO IRCCS STELLA MARIS

“Da molti anni i medici e tutti i ricercatori che operano presso l'IRCCS Stella Maris e le migliaia di famiglie (ogni anno circa 4000 in ricovero e 40.000 in ambulatorio) che a noi si rivolgono da tutta Italia per cercare una diagnosi ed una cura per i disturbi neuropsichici sempre più complessi di cui soffrono i loro figli, attendono il momento in cui sarà pronto il nuovo presidio che sarà qui costruito.

Il nuovo Ospedale ci consentirà di lavorare meglio per loro, in un ambiente più confortevole ed anche più sicuro per la vicinanza e la maggiore integrazione con l'AOUP (in particolare con i servizi di emergenza ed alcuni servizi diagnostici), per una sempre maggiore integrazione con la pediatria universitaria di Pisa, per nuovi laboratori di ricerca che qui sorgeranno in una migliore col-

laborazione con le strutture di ricerca dell'Università di Pisa, del CNR e della Fondazione Monasterio e degli altri Enti di ricerca che sono presenti qui intorno.

Siamo quindi lieti che il momento della firma del permesso a costruire sia finalmente giunto.

E' tuttavia ora necessario che l'ospedale sia pronto presto, perché già prima della pandemia, ma ancor più oggi, si è verificato un enorme incremento dei disturbi neuropsichici dei bambini e degli adolescenti (soprattutto relativi alla salute mentale) e c'è quindi un crescente bisogno di strutture nuove per la diagnosi e la cura di questi disturbi.

Dobbiamo far presto con l'aiuto di tutti, progettisti, direzione lavori, amministrazione della Stella Maris, imprese che si aggiudicheranno gli appalti, donatori che con il loro piccolo grande contributo ci permetteranno di dotare l'ospedale delle tecnologie di diagnosi e cura più aggiornate e purtroppo costose.

Tra queste tecnologie vi sono certamente quelle informatiche, e per questo vi sarà un aggiornamento del progetto originale per rendere questa struttura sempre uno smart hospital, un ospedale intelligente, dotato di tecnologie per una medicina sempre più di precisione, più individualizzata ai bisogni di ogni bambino e adolescente, sempre più capace di garantire un rapporto continuo in telemedicina tra ospedale, pazienti e famiglie anche lontani, con i pediatri ospedalieri e di base, con i centri di neuropsichiatria infantile che inviano oggi da tutta Italia i loro pazienti al nostro ospedale.

Completando presto questo ospedale, esempio di questo nuovo approccio, potremmo contribuire a trasformare l'epidemia ed il lockdown da un grave fattore di rischio e di aggravamento per questi disturbi in un'occasione per migliorarne la cura".